



Naviglio Piccolo

Giovedì 14 marzo 2019- ore 18.00

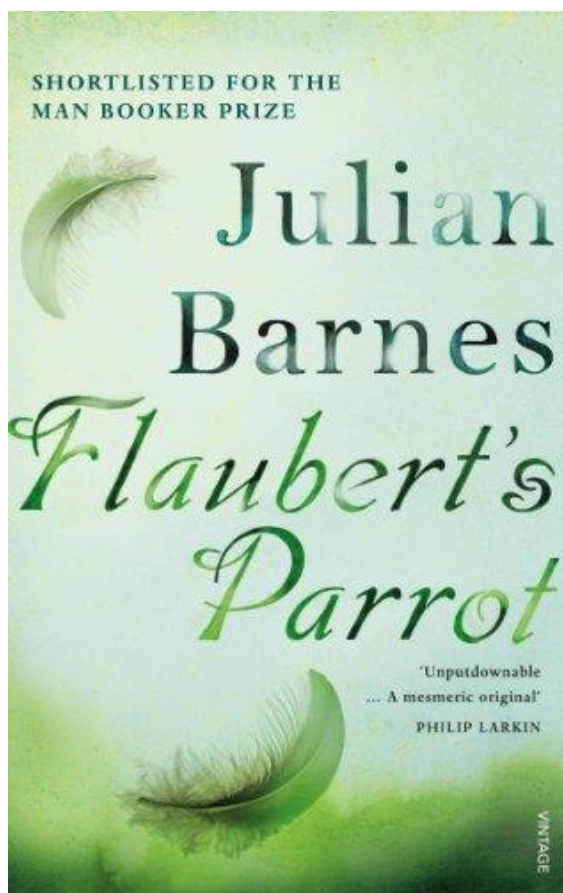
HAPPY BOOK

Leggiamo assieme..

Il pappagallo di Flaubert

di

Julian Barnes



A cura di Donata Schiannini e Massimiliano Aquilino

Al termine

Aperi-libro

Quota di partecipazione € 3,00

Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it



Naviglio Piccolo

Giovedì 14 marzo 2019- ore 18.00

HAPPY BOOK

Leggiamo assieme..

Il pappagallo di Flaubert

di

Julian Barnes

La "pura e semplice storia" di questo romanzo è quella di un vedovo, Geoffrey Braithwaite, medico inglese, in viaggio nei luoghi del suo autore di culto: Gustave Flaubert. Una sorta di pellegrinaggio fisico, ma soprattutto intellettuale alla ricerca di un frammento di verità possibile sulla vita, gli amori, gli amici, i vizi, le meschinità e la grandezza dell'impareggiabile maestro francese. Ma può mai essere pura una storia, e può forse essere semplice? A complicare ogni vita e perfino ogni biografia, vale a dire il preteso riassunto oggettivo di un'esistenza è la miriade di dettagli, il moltiplicarsi degli sguardi, l'affievolirsi e la costante fallacia della memoria. E il caso che, nella modesta avventura di Braithwaite, si presenta sotto forma di un pappagallo impagliato custodito nel museo di Rouen, forse proprio lo stesso esemplare che accompagnò la stesura di "Un coeur simple". Forse proprio Loulou, che la morente Félicité trasforma, nell'ultima pagina del racconto, in una visione mistica, salvifica, struggente e grottesca dello Spirito Santo. Ridimensionando fino al ridicolo le proprie ambizioni, e costeggiando da presso il confine del maniacale, Braithwaite si mette perciò sulle tracce del "pappagallo di Flaubert", avanzo impagliato di una verità inattingibile. Frattanto lo scintillante tesoro di splendori e miserie di Gustave Flaubert è offerto al lettore in una varietà di generi e stili...

Julian Patrick Barnes (Leicester, 19 gennaio 1946) è uno scrittore britannico. I suoi romanzi e racconti sono esempi di postmodernismo in letteratura. Ha vinto il Man Booker Prize per Il senso di una fine nel 2011, mentre fu finalista del premio altre tre volte: nel 1984 per Il pappagallo di Flaubert, nel 1998 per England, England e nel 2005 per Arthur e George.

Ha scritto romanzi polizieschi sotto lo pseudonimo di Dan Kavanagh. L'altro pseudonimo usato è Edward Pygge, questo in collaborazione con Ian Hamilton, John Fuller, Clive James e Russell Davies per polemiche e critiche letterarie.

Nato a Leicester, la famiglia si trasferì alla periferia di Londra quando aveva sei settimane: i genitori erano entrambi insegnanti di francese. Dopo aver studiato alla City of London School (1957-1964) e al Magdalen College di Oxford, dove studiò Lingue moderne. Dopo la laurea, lavorò come lessicografo per il supplemento dell'Oxford English Dictionary per 3 anni. In seguito fu occupato come recensore e redattore letterario per le riviste New Statesman e New Review. Dal 1979 al 1986 fu critico cinematografico, prima per New Statesman e poi per The Observer. Divenne anche corrispondente estero per The New Yorker.

Ha prestato la voce a Georges Simenon per una serie radiofonica su Maigret prodotta dalla BBC Radio 4 nel 2003. È stato sposato con l'agente letteraria Pat Kavanagh (1940-2008), morta per un tumore al cervello. Suo fratello, Jonathan Barnes, è un filosofo, tra i principali studiosi, tra l'altro, dell'opera di Aristotele in inglese (la storia familiare si può leggere in Nothing to Be Frightened Of).

Oggi Julian Barnes vive a Londra e scrive a tempo pieno.

A cura di **Donata Schiannini e Massimiliano Aquilino**

Al termine

Aperi-libro

Quota di partecipazione € 3,00

Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it